

Iniziativa sul personale qualificato – Misure della Confederazione (stato: dicembre 2018)

a. Riqualificazione e specializzazione secondo le esigenze del mercato del lavoro

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
1. Progetto «Match-Prof»	Il progetto «Match-Prof» intende migliorare la convergenza tra domanda e offerta sul mercato dei posti di tirocinio, riducendo così il numero di posti di tirocinio vacanti nonché delle persone che ripiegano su soluzioni transitorie. La finalità è anche quella di integrare giovani e adulti in modo più rapido e diretto nella formazione professionale. Lo sviluppo dei relativi progetti messi a punto da Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro viene sostenuto sul piano finanziario e dei contenuti dalla SEFRI in sede di pianificazione.	DEFR (SEFRI) reto.trach-sel@sbfi.admin.ch	In fase di attuazione (2014-2019) I seguenti progetti dei Cantoni e delle organizzazioni del mondo del lavoro sono stati approvati come progetti Match-Prof: <ul style="list-style-type: none"> • Ufficio per la scuola media e la formazione professionale Berna: Match-Prof BE • startbahn 11 GmbH con l'appoggio dell'associazione professionale di Soletta: X-Talent • Centri di competenze interaziendali e camera dell'economia di Basilea Campagna: Lasciapassare vacanze • Ufficio per l'orientamento, la formazione professionale e continua di Ginevra: Go Apprentissage • Unione delle arti e dei mestieri di Basilea Città: Interscambio di posti di apprendistato • Servizio formativo di livello secondario e terziario, Cantone Giura: PROentreprise. • Servizio di formazione post-obbligatoria e di orientamento, Cantone di Neuchâtel: MyConnection

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			<ul style="list-style-type: none"> • Divisione della formazione professionale del Ticino: Progetto Matching TI • Associazione Impulsis e Ufficio per la scuola media e la formazione professionale di Zurigo: NONSTOPP <p>Questi progetti consentiranno di collocare circa 2000 giovani.</p> <p>Bilancio intermedio: fino ad agosto 2018 sono stati collocati in posti di tirocinio 896 giovani.</p>
2. Masterplan Formazioni professionali sanitarie	<p>Il Masterplan Formazioni professionali sanitarie è nato nel 2010 dalla collaborazione tra Confederazione, Cantoni e l'organizzazione del mondo del lavoro del comparto Sanità. Si prefiggeva di aumentare entro il 2015 il numero dei diplomi nazionali nel settore sanitario, di coordinare i sottoprogetti necessari con trasparenza e chiarezza di comunicazione, nonché di redigere rapporti periodici per le autorità politiche.</p> <p>I lavori sono stati organizzati in base a tre priorità: 1. offerta di posti di formazione e di tirocinio rispondente al fabbisogno; 2. attuazione del sistema di formazione; 3. misure concernenti il personale qualificato proveniente dall'estero.</p>	<p>DEFR (SEFRI) / DFI (UFSP)</p> <p>barbara.ryser@sbfi.admin.ch</p>	<p>Completato (2016)</p> <p>Il Masterplan è stato completato. Il Consiglio federale ha approvato il rapporto finale a febbraio 2016.</p> <p>In termini di politica della formazione, gli obiettivi del Masterplan Formazioni professionali sanitarie sono stati in gran parte raggiunti. Il numero dei diplomi di operatrice sociosanitaria / operatore sociosanitario AFC (OSS) è più che raddoppiato sino alla fine del progetto, passando dai circa 1500 diplomi del 2007 ai 3900 del 2015.</p> <p>Ogni anno il settore mette a disposizione ulteriori posti di tirocinio. Nel 2012, è stata introdotta in tutta la Svizzera la formazione professionale di base addetta / addetto alle cure sociosanitarie, di durata biennale.</p>

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			Anche a livello di formazione terziaria sono aumentate dal 2011 a oggi le iscrizioni ai cicli di studio in cure infermieristiche.
3. Strategia formazione professionale superiore (FPS)	Nell'ambito del progetto strategico lanciato nel 2013 sono state discusse, d'intesa con i partner della formazione professionale, proposte di soluzione per consolidare il finanziamento nonché migliorare il posizionamento a livello nazionale e internazionale della formazione professionale superiore (FPS). Le richieste principali riguardavano l'opportuno adeguamento delle sovvenzioni per i corsi preparatori agli esami federali, l'incremento della permeabilità e della compatibilità della FPS nel suo complesso con altri percorsi formativi nonché l'introduzione di titoli riconoscibili a livello internazionale per i diplomi FPS.	DEFR (SEFRI) ra-mona.nobs@sbfi.admin.ch	In fase di attuazione Il 1.1.2018 è entrata in vigore la modifica della legge sulla formazione professionale per il nuovo finanziamento orientato alla persona per la frequentazione dei corsi preparatori agli esami federali. Da allora le persone che partecipano a tali corsi possono richiedere contributi federali per i costi sostenuti. L'implementazione avviene attraverso un portale online gestito dal Centro svizzero di servizio Formazione professionale orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO (organo di coordinamento) L'attuazione del finanziamento è iniziata bene: il portale online funziona in modo stabile e viene utilizzato attivamente. Finora sono pervenute circa 1870 richieste di contributi da parte dei partecipanti. Nel novembre 2015 la SEFRI ha approvato nuove denominazioni in inglese dei titoli della formazione professionale. Le soluzioni sono state elaborate in stretta collaborazione con i partner della formazione professionale. L'ordinanza relativa al Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale (QNQ formazione professionale) è in vigore dal 1.10.2014. La classificazione in questo quadro delle qualifiche agevola il confronto, a livello europeo, dei titoli svizzeri

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			<p>della formazione professionale. I diplomi vengono costantemente classificati nella QNQ formazione professionale. Le classificazioni sono pubblicate su www.nqr-berufsbildung.ch.</p> <p>Visibilità e prestigio della formazione professionale superiore sono stati migliorati. L'attuale campagna FORMAZIONEPROFESSIONALEPLUS.CH, la campagna ufficiale della formazione professionale svizzera, è focalizzata sulla formazione professionale superiore.</p>
4. Qualificazione e riqualificazione professionale degli adulti	L'obiettivo del progetto è quello di migliorare le condizioni quadro per il conseguimento dei titoli professionali da parte degli adulti e di aumentare il relativo numero di diplomi nella formazione professionale di base.	<p>DEFRI (SEFRI)</p> <p>sabina.gi-ger@sbfi.admin.ch</p>	<p>Completato (2017)</p> <p>Nel 2015 la tematica è stata recepita negli obiettivi congiunti di politica della formazione della Confederazione e dei Cantoni nonché nel messaggio ERI 2017-2020. La promozione delle competenze di base degli adulti è stata inoltre tenuta in considerazione nell'elaborazione della legge sulla formazione continua.</p> <p>Nell'autunno 2017 la SEFRI ha organizzato un convegno sul tema e ha pubblicato il nuovo manuale Formazione professionale di base per adulti e due studi.</p> <p>Lavori in corso: campagna di informazione e sensibilizzazione: 2017-2019.</p>

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
<p>5. Mandato MINT della SEFRI alle Accademie svizzere delle scienze per il periodo 2017-2020</p>	<p>Per il periodo 2017-2020, ai fini della promozione delle nuove leve nelle discipline MINT, le Accademie delle scienze sono state incaricate di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere da due a tre attività idonee proposte da istituzioni consolidate, tra le quali il Swiss Science Center Technorama a Winterthur e il Museo Svizzero dei Trasporti di Lucerna; • promuovere ed effettuare la classificazione di offerte didattiche integrative collaudate, come ad es. TecDays o Technoscope; • promuovere offerte didattiche integrative collaudate (ad es. TecDays, Technoscope). Gli sforzi sono focalizzati verso un più ampio utilizzo e l'estensione alle varie parti del Paese; • aggiornare la panoramica del settore «non strutturato» nella promozione delle nuove leve per le discipline MINT, già elaborata nel periodo 2013-2016; una panoramica attuale equiparabile a una banca dati per gli insegnanti è consultabile alla pagina educa.mint. • Per rafforzare le collaborazioni tra i diversi soggetti interessati e sfruttare le sinergie che ne derivano, vengono organizzati eventi per il coordinamento e lo scambio di esperienze e predisposti strumenti di informazione adeguati (p. es. un portale web con calendario delle manifestazioni). 	<p>DEFR (SEFRI)</p> <p>jacque-line.wuerth@sbfi.admin.ch</p>	<p>In fase di attuazione (2017-2020)</p> <p>Il mandato MINT relativo al primo periodo 2013-2016 si è concluso con esito positivo, nel 2017 ha preso il via il secondo periodo.</p> <p>La piattaforma educa.MINT offre una panoramica regolarmente aggiornata delle offerte per organizzare le lezioni MINT. La piattaforma è destinata in particolare a scuole e insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di offerte MINT per le scuole: 154 per il tedesco, 60 per il francese, 27 per l'italiano • promozione MINT nei Cantoni: 85 progetti (stato: settembre 2018, secondo le informazioni del sito Internet). <p>Le esperienze maturate nell'ambito dei progetti finanziati sono state incluse nel nuovo periodo di finanziamento. Stato dell'attuazione per il periodo 2017-2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stato lanciato il «Label MINT» per i licei; • è stata avviata la promozione delle attività delle grandi istituzioni, le richieste sono state esaminate e i rispettivi progetti vengono finanziati; • gli autori dei progetti di successo del primo mandato MINT sono stati invitati e i progetti sono iniziati nel 2018; • la piattaforma educa.mint ora è gestita dalla SATW anziché da educa.ch; sono state adottate le misure di promozione necessarie.

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			Nell'ambito del piano d'azione per la digitalizzazione (campo d'azione 3), per il periodo 2019-2020 le Accademie stanno consolidando le attività extrascolastiche MINT, ponendo l'accento sulla digitalizzazione: attività di motivazione e sensibilizzazione per i giovani; collegamento tra i soggetti interessati, formazione degli insegnanti.
6. Pacchetto di misure «Rafforzare l'aderenza alla pratica negli studi MINT delle scuole universitarie professionali»	<p>Il pacchetto è composto dalle tre misure qui riportate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rafforzamento di cicli di studio bachelor con pratica integrata; 2. condizioni quadro di esperienza lavorativa di 1 anno; 3. ammissione SUP con relativo esame. <p>Le misure 1 e 3 contribuiscono a formare un più elevato numero di persone in cicli di studio dove è maggiore la carenza di personale qualificato nei settori MINT nonché a sfruttare meglio il potenziale di lavoratori qualificati rispettando il profilo orientato alla pratica delle scuole universitarie professionali.</p> <p>La misura 2 garantisce che gli studenti prossimi alla maturità liceale dispongano dell'esperienza pratica necessaria per lo studio nei settori tecnica, economia e design e incrementa l'attrattività del ciclo di studi nel settore prescelto.</p>	<p>DEFR (SEFRI)</p> <p>sonja.henrich@sbfi.admin.ch</p>	<p>In fase di attuazione (2014-2021)</p> <p>Misura 1: l'Ordinanza del DEFR concernente l'ammissione agli studi delle scuole universitarie professionali (RS 414.715) è stata sottoposta a revisione entro il 1.1.2015. Fino al 2017 le scuole universitarie professionali hanno potuto proporre cicli di studio integrati nella pratica. La valutazione preliminare 2017 ha dato primi risultati intermedi positivi. Si è però sottolineato che il periodo trascorso era troppo breve per fornire risultati attendibili, per cui la fase pilota è stata prolungata per i due cicli di studi 2018 e 2019 e l'ordinanza DEFR opportunamente modificata. I risultati della valutazione intermedia come pure le esperienze maturate nei due anni supplementari saranno integrati nella valutazione finale della SEFRI nel 2019.</p> <p>Misura 2: swissuniversities ha elaborato una best practice per l'esperienza lavorativa di 1 anno nel mondo del lavoro di studenti liceali nei settori tecnica ed economia, che ha completato nel 2017. Le best practice con i rispettivi cataloghi di competenze per i diversi settori</p>

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			<p>specialistici sono riportate su www.arbeitswelterfahrung.ch.</p> <p>Misura 3: per un periodo limitato (dal 2014 al 2016), le scuole universitarie professionali hanno avuto modo di lasciare frequentare – previo esame di ammissione – determinati curricula di bachelor (dove vi è carenza di personale qualificato nelle discipline MINT) ai titolari di un attestato federale di capacità che avevano già compiuto 25 anni. Visto il successo ottenuto, questa misura è stata prolungata per gli anni accademici 2018-2021.</p>
7. Consolidamento e potenziamento dell'insegnamento e della ricerca nella medicina umana	<p>L'obiettivo di incrementare in futuro il numero di medici formati in Svizzera è un tema centrale del messaggio ERI 2017-2020. Il Consiglio della Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU) ha approvato nel novembre 2016 l'attuazione del programma speciale per l'aumento del numero dei diplomati in medicina umana, lanciato da Consiglio federale e Parlamento, per cui sono stati stanziati oltre 100 milioni di franchi. Le misure del programma puntano ad aumentare a 1 300 il numero di diplomi master nel campo della medicina umana entro il 2025.</p>	<p>DEFR (SEFRI)</p> <p>raphael.karpf@sbfi.admin.ch</p>	<p>In fase di attuazione (2017-2020)</p> <p>Grazie alle misure del programma speciale, dal 2021 saranno disponibili in totale 1418 posti di studio per master e si raggiungeranno circa 1350 diplomi l'anno a partire dal 2024. Alle facoltà esistenti, che hanno già ampliato la loro offerta, si aggiungeranno l'USI (master), il PF di Zurigo (ciclo di studi bachelor), e le Università di Lucerna e San Gallo entrambe in cooperazione con l'Università di Zurigo (due joint master). In futuro l'Università di Friburgo offrirà, in aggiunta al ciclo di studi bachelor, anche un percorso di livello master. La maggior parte delle università si è impegnata nelle sue richieste a porre maggiormente l'accento sui temi della medicina di famiglia e dell'interprofessionalità nell'ambito della formazione in medicina umana.</p>

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
8. Legge sulle professioni sanitarie	In riferimento e conformemente alla legge sulle professioni mediche, che disciplina la formazione, il perfezionamento professionale nonché l'esercizio delle professioni mediche universitarie, è in fase di elaborazione una legge per le professioni sanitarie a livello di scuole universitarie professionali (cure infermieristiche, fisioterapia, ergoterapia, ostetricia, alimentazione e dietetica, optometria, osteopatia), la quale disciplina la formazione e l'esercizio delle professioni. L'obiettivo è di promuovere la qualità della formazione e dell'esercizio professionale nell'interesse della salute pubblica.	DFI (UFSP) / DEFR (SEFRI) Brigitte.Hofer@baq.admin.ch	In fase di attuazione Il Consiglio degli Stati e il Consiglio nazionale hanno approvato la legge con votazione finale del 30.09.2016. Nel 2017 sono stati messi a punto, con il coinvolgimento dei partner pertinenti, i contenuti per le seguenti ordinanze: competenze professionali specifiche, registro delle professioni sanitarie, riconoscimento e parità dei titoli di studio nelle professioni sanitarie. La consultazione relativa alle ordinanze è stata avviata il 10 ottobre 2018 e durerà fino al 25 gennaio 2019.
9. Incoraggiare di più le nuove leve nelle scuole universitarie	Le scuole universitarie intendono offrire ai giovani ricercatori di maggior talento prospettive di carriera più trasparenti e pianificabili, di modo che la carriera accademica torni a essere più allettante anche per le nuove leve nazionali. Le università hanno in programma di adattare i loro specifici percorsi di carriera in funzione delle nuove leve accademiche. L'obiettivo è creare nuove posizioni di professori assistenti con «tenure track» (APTT). Dal 2017 al 2020, la Confederazione sostiene le scuole universitarie professionali favorendo maggiormente le nuove leve sotto entrambi i profili di competenza (qualifiche professionali e scientifiche). L'obiettivo è promuovere collaborazioni fra le SUP e il mondo dell'economia (p. es.	DEFR (SEFRI) raphael.karpf@sbf.admin.ch	In fase di attuazione (2017-2020) Misure nel quadro del messaggio ERI 2017-2020: aumento dei sussidi di base alle università, con creazione tra l'altro di ulteriori posti APTT; borse di studio per PA del Fondo nazionale svizzero per sostenere la ridefinizione dei percorsi di carriera alle università; contributi vincolati a progetti e destinati alle SUP per promuovere il doppio profilo di competenze e creare percorsi di carriere specifici; progetto congiunto del Fondo nazionale svizzero e di CTI BRIDGE per promuovere i giovani ricercatori.

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
	doppio impiego per il corpo intermedio) nonché fra le SUP e le università per il 3° ciclo.		
10. Programma federale per le pari opportunità nelle SUP 2013 - 2016	<p>Al centro del programma vi è la promozione delle donne nei cicli di studio MINT e degli uomini negli indirizzi di studio sanità e sociale. Le SUP realizzano il programma sulla base di piani di azione.</p> <p>Attraverso campagne e iniziative di una giornata dedicate motivano le giovani donne a orientarsi verso le materie MINT e, in particolare, gli studi di ingegneria e informatica. Le misure si rivolgono ai propri studenti, ma anche a quelli liceali e delle scuole elementari, per esempio nei campus estivi MINT.</p> <p>Nell'ambito dell'attuale fase di promozione e del piano di azione sulla parità di genere 2017-2020 della FHNW, le misure si concentrano sempre più sui fattori culturali, tra cui corsi di studio e percorsi di carriere rispettosi della parità di genere (in particolare l'accompagnamento nella transizione dagli studi alla professione).</p> <p>I dettagli relativi al corso di studi, alle fasi di studio, ai tipi di scuole universitarie e ai settori specializzati sono riportati nel rapporto attuale: «Frauen und Männer an Schweizer Hochschulen: Indikatoren zur Chancengleichheit in Studium und wissenschaftlicher Laufbahn» (in tedesco)</p>	<p>DEFER (SEFRI)</p> <p>irene.reh-mann@sbfi.admin.ch</p>	<p>Completato</p> <p>La percentuale di donne che frequentano scuole universitarie professionali è aumentata a tutti i livelli (studenti, docenti, dirigenti). In particolare è aumentata la percentuale di studentesse delle SUP (dal 2010/11 del +1,4%, raggiungendo il 52,2% nell'anno accademico 2015/2016). L'incremento riguarda soprattutto i campi della psicologia (+5,3%) e della progettazione (+7.5%); nelle discipline MINT interessa invece la chimica (+2,6%) e le facoltà tecniche/IT (+2,4%).</p> <p>Tale andamento testimonia l'inizio di una svolta culturale e strutturale nelle SUP, evidenziando la necessità di consolidarla in modo duraturo.</p> <p>Il programma si è concluso a fine giugno 2017. Alcune misure proseguono nel quadro dei sussidi vincolati ai progetti 2017-2020 e dei piani d'azione specifici destinati alle scuole universitarie: il programma «Parità di genere e sviluppo delle scuole universitarie» comprende tutti i tipi di scuole universitarie ed è coordinato da swissuniversities.</p> <p>https://www.swissuniversities.ch/it/organizzazione/projekte-und-programme/p-7/</p>

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
	<p>https://www.sbfi.admin.ch/sbfi/it/home/hs/hochschulen/hochschulpolitische-themen/chancengleichheit-von-frau-und-mann.html</p> <p>(documento sotto)</p>		
11. Promozione delle nuove leve Innosuisse	<p>Innosuisse ha la possibilità di promuovere giovani leve altamente qualificate nel settore dell'innovazione mediante borse di studio e prestiti a tasso zero. I contributi sono concessi per periodi da trascorrere</p> <ul style="list-style-type: none"> • in un'impresa la cui attività è fondata sulla scienza, allo scopo di acquisire competenze pratiche; o • in un centro di ricerca, allo scopo di approfondire competenze nella ricerca orientata all'applicazione. <p>La promozione delle giovani leve deve essere sussidiaria agli altri strumenti di promozione di Innosuisse.</p>	<p>DEFR (Innosuisse)</p> <p>dominique.gruhl-begin@innosuisse.ch</p>	<p>In fase di pianificazione</p> <p>Il Consiglio di amministrazione di Innosuisse ha deciso di riconsiderare il progetto e di presentarne una bozza al DEFR entro fine 2018.</p>
12. Riconoscimento della formazione militare alla condotta da parte delle scuole universitarie	<p>L'esercito addestra i suoi ufficiali di milizia e di professione a ruoli di gestione a vari livelli. Metodologie e pratiche di gestione costituiscono un valore aggiunto per la società civile e in particolare per il lavoro. La formazione e il perfezionamento professionali nel contesto di studi universitari con focus su economia / management devono essere agevolati mediante convalida del servizio militare già svolto, che influisce positivamente sulla qualità di tali studi.</p>	<p>DDPS (D)</p> <p>Michael.Arnold@vtg.admin.ch</p>	<p>In fase di attuazione (2014-2019)</p> <p>Tutte le nove grandi scuole universitarie professionali (ambito economico) hanno concordato con l'Istruzione superiore dei quadri dell'esercito ISQE un riconoscimento, sia attraverso l'attribuzione di crediti ECTS sia con la convalida dell'esperienza maturata.</p> <p>Quella dei crediti ECTS è una pratica già consueta presso nove università/ ETH (facoltà di scienze economiche) e un'alta scuola pedagogica.</p>

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			Oltre che per gli studi di formazione continua (quota finora preponderante), una convalida può essere richiesta anche per un numero sempre maggiore di studi di base (bachelor, master consecutivo).
13. Migliorare la consulenza in materia di professione, di studio e di carriera come pure l'orientamento professionale nelle scuole	Migliorare la preparazione alla scelta della professione nella scuola primaria e attribuire maggiore importanza alla connessione con il mercato del lavoro nella formazione dei consulenti dei settori professione, studio e carriera.	DEFR (SEFRI) remy.huebschi@sbfi.admin.ch	Completato (2018) Preparazione alla scelta della professione (a guida CDPE) a. I risultati dello studio sulla preparazione alla scelta della professione sono stati discussi dal gruppo di accompagnamento del TP 1 nel settembre 2016. Un gruppo di lavoro ha messo a punto possibili raccomandazioni per i Cantoni, che saranno ulteriormente elaborate e ripresentate al gruppo di accompagnamento nel 2018, accertando se possano essere inserite in un contesto più ampio (es. con studi in corso). b. formazione degli orientatori professionali, negli studi e nella carriera (a guida SEFRI). Il 30 giugno 2016, in occasione della seduta del gruppo di coordinamento del progetto OPSC, sono stati esaminati i risultati dell'analisi effettuata. Il gruppo ritiene che la formazione in ambito OPSC influenzi solo in misura ridotta la qualità del sostegno alla formazione professionale e che per i consulenti professionali sia più importante seguire nel tempo percorsi di formazione continua e di specializzazione.

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			Di concerto con la CDPE si è deciso di assegnare un mandato che colleghi le future sfide dell'OPSC alla Strategia di formazione professionale 2030. I primi risultati saranno disponibili per la metà del 2018.
14. Misure di formazione nei settori interessati	Nel 2016 la SEFRI ha fatto luce sulle possibilità esistenti nei settori sanitario, edile, alberghiero, informatico e dell'ingegneria meccanica per la formazione, il perfezionamento e la riqualificazione di un maggior numero di lavoratori svizzeri.	DEFR (SEFRI) tommy.durrer@sbfi.admin.ch	Completato (2016) La SEFRI ha condotto anche interviste con i rappresentanti dei rispettivi settori. Questi ultimi hanno illustrato le misure di formazione già in atto e quelle in programma all'interno del loro settore nonché la relativa situazione in materia di personale qualificato. Il rapporto è stato approvato nella seduta del Consiglio federale del 22 giugno 2016.
15. Misure di formazione dell'Amministrazione federale e delle grandi imprese parastatali	Il rapporto di DFF, DATEC e DDPS illustra le possibilità esistenti per la formazione, il perfezionamento, la riqualificazione e l'assunzione di un maggior numero di lavoratori svizzeri.	DFF (UFPER) jorge.kuehni@EPA.admin.ch	Completato (2016) Il rapporto è stato messo all'ordine del giorno della seduta del Consiglio federale del 22 giugno 2016.

b. Miglioramento della conciliazione tra lavoro e famiglia

Misura	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
16. Riduzione dei disincentivi al lavoro in caso	Già da anni, l'obiettivo dichiarato del Consiglio federale è quello di introdurre per l'imposta fede-	DFF (AFC)	In fase di attuazione Il 21 marzo 2018 il Consiglio federale ha presentato il Messaggio concernente la modifica

Misura	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
<p>di imposizione fiscale dei coniugi</p>	<p>rale diretta un'imposizione dei coniugi e della famiglia che rispetti la Costituzione, ma che, al tempo stesso, si riveli il più possibile neutrale nei confronti dei diversi modelli di coppia e famiglia e determini rapporti equilibrati fra i diversi carichi fiscali.</p> <p>L'attuale imposizione dei coniugi rappresenta un notevole disincentivo al lavoro per le donne sposate, spesso altamente qualificate. Le possibilità per ovviare a questo svantaggio sono diverse, alcune più efficaci, altre meno: infatti, mentre i modelli che permettono l'imposizione separata dei redditi dei coniugi (imposizione individuale, calcolo alternativo dell'imposta) risultano più efficaci, i modelli di imposizione congiunta dei redditi (splitting) si rivelano meno adeguati. È per questo motivo che nel quadro dell'iniziativa sul personale qualificato si tiene conto anche di questo aspetto.</p> <p>Con il Messaggio concernente la modifica della legge federale sull'imposta federale diretta (Equità dell'imposizione delle coppie e delle famiglie) (18.034) si intende eliminare la penalizzazione contraria alla Costituzione e ancora esistente nell'ambito dell'imposta federale diretta a svantaggio di determinate coppie di coniugi con doppio reddito e pensionati rispetto ai concubini nella stessa situazione economica, e questo grazie al modello della «tariffa multipla con calcolo alternativo dell'imposta». La diminuzione dell'onere fiscale marginale rispetto al diritto vigente aumenta gli incentivi allo svolgimento di un'attività lavorativa. In particolare, ci si può at-</p>	<p>Brigitte.Behnisch-Scheidegger@estv.admin.ch</p>	<p>della legge federale sull'imposta federale diretta (Equità dell'imposizione delle coppie e delle famiglie) (18.034). Il 19 giugno 2018, la CET-S ha deciso di sospendere il progetto a causa del ricorso concernente la votazione sull'iniziativa popolare «Per il matrimonio e la famiglia - No agli svantaggi per le coppie sposate», in attesa di giudizio presso il Tribunale federale.</p>

Misura	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
	tendere una mobilitazione dell'offerta di forza lavoro da parte del coniuge che consegue il secondo reddito.		
17. Trattamento fiscale dei costi di custodia dei figli da parte di terzi	<p>In futuro i costi di custodia dei figli da parte di terzi saranno maggiormente considerati a livello fiscale.</p> <p>Nel suo Messaggio concernente una modifica della legge federale sull'imposta federale diretta (trattamento fiscale delle spese per la cura dei figli da parte di terzi) (18.050), il Consiglio federale propone che i genitori possano detrarre dalla dichiarazione d'imposta a livello federale i costi per la custodia extra familiare dei figli a sino a un massimo di 25 000 franchi (oggi 10 100 franchi) per figlio.</p>	<p>DFI (AFC)</p> <p>mar-tin.daepp@estv.admin.ch</p>	<p>In fase di attuazione</p> <p>La CET-N prevede di avviare la consultazione sul progetto il 12 novembre 2018. L'entrata in vigore è prevista al più presto il 1° gennaio 2020.</p>
18. a) Proroga della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia (programma d'incentivazione)	<p>Il periodo di applicazione della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia è scaduto il 31 gennaio 2015. Nella sessione autunnale 2014, il Parlamento ha approvato una proroga di 4 anni per continuare a promuovere la creazione di nuovi posti di custodia, con un credito d'impegno di 120 milioni di franchi.</p> <p>Durante la sessione autunnale 2018, il Parlamento ha disposto una proroga di altri quattro anni fino a gennaio 2023, stanziando un nuovo credito d'impegno di 124,5 milioni di franchi.</p>	<p>DFI (UFAS)</p> <p>marc.stampfli@bsv.admin.ch</p>	<p>In fase di attuazione (2015-2019)</p> <p>La proroga di altri 4 anni è stata approvata dal Parlamento nella sessione autunnale 2018 ed entrerà in vigore il 1° febbraio 2019.</p> <p>Il programma di incentivazione ha permesso sinora di contribuire alla creazione di circa 59 000 nuovi posti di custodia, pari a oltre il doppio dell'offerta stimata. Come ha evidenziato un nuovo studio di valutazione, l'effetto duraturo degli aiuti finanziari continua a essere molto elevato, dato che il 96% delle strutture di custodia dei bambini e il 94% di quelle in ambito di custodia parascolastica continuano a sussistere anche dopo la fine degli aiuti finanziari.</p>

Misura	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
b) Introduzione di due nuovi tipi di aiuto finanziario nell'ambito della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia	Il Consiglio federale intende favorire ulteriormente la conciliabilità tra lavoro e famiglia. In quest'ottica propone pertanto l'introduzione di due nuovi tipi di aiuto finanziario limitato a cinque anni: (1) aiuti finanziari per l'aumento delle sovvenzioni cantonali e comunali destinate alla custodia di bambini complementare alla famiglia, (2) aiuti finanziari per progetti il cui obiettivo è adeguare in modo più mirato l'offerta del settore alle esigenze dei genitori. La proposta prevede lo stanziamento di 100 milioni di franchi.		In fase di attuazione (2018-2023) Il 16 giugno 2017, Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati hanno approvato la modifica della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia e il decreto federale relativo a un credito di 100 milioni di franchi. Le nuove disposizioni di incentivazione sono entrate in vigore il 1° luglio 2018.
19. Impiego dei civilisti nelle strutture di custodia per bambini	La riveduta legge sul servizio civile prevede il nuovo ambito di attività «Scuola». La novità è che i civilisti potranno assistere i docenti in tutte le scuole (dal livello prescolare al livello secondario II). Accanto al prolungamento del programma di incentivazione (vedi misura 18a), l'ampliamento delle mansioni dei civilisti consente di incrementare ulteriormente l'offerta di posti di custodia per bambini (in particolare mensa e tempo pieno nelle scuole).	DEFR (ZIVI) christoph.hartmann@zivi.admin.ch	Completato (2016) La revisione della legge sul servizio civile e della relativa ordinanza è entrata in vigore il 1° luglio 2016. La nuova offerta nell'ambito di attività «Scuola» ha trovato un buon bacino d'utenza: il 30 settembre 2017 erano 281 le scuole in tutta la Svizzera riconosciute come istituti di impiego in questo settore, che complessivamente mettono a disposizione dei civilisti 934 posti. Nel 2017, in queste scuole sono stati già prestati circa 75 800 giorni di servizio (ovvero il 6% del totale dei giorni di servizio civile).
20. Gruppo di lavoro per il finanziamento di strutture	Su incarico del Consiglio federale, un gruppo di lavoro ha esaminato l'impatto di diversi modelli di finanziamento delle strutture diurne in ambito	DEFR (SECO)	Completato (2015) Il rapporto finale «Erwerbskompatibilität von Finanzierungsmodellen für Tagesstrukturen im

Misura	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
<p>diurne in ambito scolastico</p> <p>21. Misure esistenti e misure modello dell'Amministrazione federale come datore di lavoro</p>	<p>scolastico su domanda e offerta di posti di custodia e sull'attività lavorativa nonché gli effetti finanziari per tutti gli interessati.</p> <ul style="list-style-type: none"> Dal 1° luglio 2013, in occasione della nascita o dell'adozione di un figlio, il personale dell'Amministrazione federale ha diritto a una riduzione massima del grado di occupazione del 20%, che non può scendere al di sotto del 60%. (Art. 60a OPers) Dal 30 giugno 2010 i posti vacanti nell'Amministrazione federale vengono messi a concorso, nella misura del possibile, con un grado di occupazione dall'80 al 100%. L'Amministrazione federale offre forme di lavoro flessibili, come tempo parziale e job sharing anche per i quadri, il lavoro presso il proprio domicilio o il lavoro mobile e modelli flessibili di orari lavorativi (orario di lavoro basato sulla fiducia, orario di lavoro calcolato sull'arco dell'anno). L'Amministrazione federale offre un sostegno finanziario ai collaboratori per la custodia extrafamiliare dei figli nonché un servizio di consulenza in materia di assistenza di figli e parenti. 	<p>da-niela.bieri@seco.admin.ch</p> <p>DFF (UFPER)</p> <p>jorge.kuehni@EPA.admin.ch</p>	<p>Schulbereich» (in tedesco) è stato pubblicato online.</p> <p>In fase di attuazione</p> <p>Reporting sulla gestione del personale 2016: costante aumento di persone che lavorano a tempo parziale.</p> <p>Nel 2016 il 24,4% del personale lavorava part-time.</p> <p>Rispetto al 2015, l'aumento è stato dello 0,8% sia tra gli uomini sia tra le donne.</p> <p>Nel 2016 sono state sottoscritte 552 convenzioni di lavoro a domicilio, che unitamente alle 1 833 precedenti, si sono tradotte in un totale di 2 385. Il netto aumento del 30,1% evidenzia gli effetti di un'informazione sistematica sulle forme di lavoro mobile.</p> <p>Misura di sensibilizzazione:</p> <p>il tema della conciliabilità fra vita professionale e privata (assistenza ai parenti e custodia dei bambini: sfide e supporto) è stato al centro del pre forum HRM tenutosi il 25 aprile 2017.</p> <p>Al tema delle forme di lavoro flessibili (job sharing) è stata invece dedicata gran parte dell'evento sulla diversità svoltosi il 26 ottobre 2017.</p>
<p>22. Riorientamento degli</p>	<p>Il riorientamento, entro il 1° gennaio 2017, in materia di concessione di aiuti finanziari in base</p>	<p>DFI (UFU)</p>	<p>In fase di attuazione (2017-2020)</p>

Misura	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
<p>aiuti finanziari in base alla legge federale sulla parità dei sessi (LPar)</p> <p>23. Piano d'azione per il sostegno a persone che assistono o curano i propri familiari</p>	<p>alla legge federale sulla parità dei sessi si inserisce negli sforzi attuali della Confederazione destinati a promuovere parità salariale, condizioni di lavoro favorevoli alla famiglia, conciliabilità tra lavoro e famiglia e partecipazione paritaria di donne e uomini al mondo del lavoro.</p> <p>Una domanda crescente di cura e assistenza che il sistema sanitario da solo non può coprire, nuove forme di convivenza familiare nonché il numero sempre più elevato di donne che lavorano hanno spinto la politica a occuparsi del tema delle cure prestate ai propri congiunti. Tra il 2009 e il 2013, il Parlamento e il Consiglio federale hanno affidato vari incarichi riguardanti il miglioramento delle condizioni quadro per persone che assistono o curano i propri familiari. Il Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha stilato un'analisi della situazione, elaborato proposte di soluzione e illustrato le necessità operative. Il 5 dicembre 2014, il Consiglio federale ha varato un «Piano d'azione per il sostegno e lo sgravio delle persone che assistono i propri congiunti», che comprende i seguenti ambiti operativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. informazioni e dati 2. qualità e fruibilità delle offerte di sgravio 3. conciliabilità, attività lavorativa, assistenza e cure ai parenti 4. congedo di assistenza o possibilità di sostegno alternative. 	<p>Ursula.Thomet@ebg.admin.ch</p> <p>DFI (UFSP)</p> <p>re-gula.ricka@bag.admin.ch</p>	<p>Le ordinanze prioritarie per l'attribuzione di aiuti finanziari conformemente agli artt. 14 e 15 LPar con validità dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2020 sono in vigore.</p> <p>Le misure secondo il riesame dei sussidi DFI vengono attuate (vedi consuntivo 2015, vol. 3, pag.58)</p> <p>In fase di attuazione (2017-2020)</p> <p>Il 1° febbraio 2017 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno DFI di elaborare, in collaborazione con i Dipartimenti DFGP e DEFR, modifiche legislative atte a migliorare la certezza del diritto e il riconoscimento ufficiale dei familiari che prestano assistenza. La relativa procedura di consultazione si è conclusa il 16 novembre 2018.</p> <p>L'8 febbraio 2017 ha preso il via anche il Programma di promozione di offerta di sgravio 2017-2020 per chi presta aiuto ai congiunti. Nella parte 1 sono elaborate le conoscenze di base. Nella parte 2 vengono analizzati e documentati i modelli di buona prassi.</p> <p>Nell'ambito della parte 1, sinora sono stati commissionati sei grandi progetti di ricerca. I primi risultati sono attesi per inizio 2019. Nella parte 2, si è inoltre conclusa con esito positivo la prima tornata di selezione per la documentazione dei modelli di buona pratica: Circa 25 progetti hanno manifestato il proprio interesse per tale documentazione.</p>

c. Creazione di buone condizioni per l'attività lavorativa fino all'età della pensione e oltre

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
24. Riforma della previdenza per la vecchiaia 2020	Con un approccio globale ed equilibrato, la riforma della previdenza per la vecchiaia 2020 avrebbe dovuto metterne in sicurezza il livello di prestazioni, garantendo che AVS e previdenza professionale fossero adeguatamente finanziate e consentissero una transizione più flessibile al pensionamento.	DFI (UFAS) co-lette.nova@bsv.admin.ch	Completato Con la riforma della previdenza per la vecchiaia 2020 si è perseguito l'obiettivo di flessibilizzare la prestazione pensionistica e la fase professionale precedente il pensionamento. La riforma è stata respinta nel referendum del 24 settembre 2017.
25. Amministrazione federale come datore di lavoro: funzione modello (piano «Gestione delle generazioni»)	Il piano di gestione delle generazioni riguarda l'interazione tra generazioni diverse, delle quali sfrutta il potenziale e la molteplicità. Con una politica del personale impostata sulle diverse fasi della vita, l'Amministrazione federale, nella sua qualità di datore di lavoro, contribuisce a sopperire alla carenza di personale qualificato causata dai mutamenti demografici.	DFF (UFPER) jorge.kuehni@epa.admin.ch	Completato Nuova misura relativa alla gestione delle generazioni: Attuazione dal 2018 Nell'ambito della strategia del personale 2016-2019, l'Amministrazione federale si impegna a restare anche in futuro un datore di lavoro ambito, che soddisfa le esigenze dei dipendenti nelle diverse fasi della vita, e ad avvalersi del potenziale dei collaboratori in età avanzata. Un obiettivo concreto dell'Amministrazione federale è di trattenere i dipendenti fino all'età ordinaria di pensionamento. Per questo motivo è stato elaborato il piano «Gestione delle transizioni nell'Amministrazione federale. Organizzazione della fase lavorativa prima del pensionamento». A partire dal 2018 sono due le misure prioritarie. Per ottimizzare la pianificazione consensuale del domani, collaboratori e superiori si confrontano tenendo un «colloquio sul futuro». Inoltre, viene promosso il modello della carriera ad arco come importante strumento di gestione delle transizioni.

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			<p>Il tema della gestione delle transizioni viene inserito nella formazione obbligatoria alla condotta.</p> <p>Sulla base delle informazioni tratte dalla realizzazione del piano nel 2016 sono state attuate le seguenti misure.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Amministrazione federale dispone di un'analisi completa della struttura del personale. Il relativo rapporto viene redatto prima dell'elaborazione di un nuovo periodo di strategia per il personale dell'Amministrazione federale, in modo che le sue conclusioni possano essere presi in considerazione in tale strategia. • Un'altra misura prioritaria è il monitoraggio dei ritiri dal lavoro, introdotto nel 2016.
26. Conferenza nazionale sul tema dei lavoratori anziani	<p>Con l'adozione del postulato Rechsteiner (14.3569), il Parlamento ha incaricato il Consiglio federale di organizzare una Conferenza nazionale sul tema dei lavoratori anziani.</p> <p>Nell'ambito dell'iniziativa sul personale qualificato, si sono tenute quattro conferenze sul tema dei lavoratori anziani, con l'obiettivo di ottimizzare l'integrazione sul mercato del lavoro svizzero.</p>	<p>DEFR (SECO)</p> <p>daniela.bieri@seco.admin.ch</p>	<p>Completato</p> <p>La prima conferenza si è tenuta il 27 aprile 2015, dando avvio al dialogo sul tema, con l'obiettivo di creare una consapevolezza comune delle sfide cui sono confrontati i lavoratori anziani sul mercato del lavoro. In virtù delle vedute comuni dei partecipanti alla conferenza, sono state adottate misure nei seguenti quattro ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • reinserimento (ottimizzazione degli strumenti dell'AD); • qualifiche professionali (mantenimento delle competenze mediante la promozione del perfezionamento professionale e dell'apprendimento permanente);

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			<ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzazione (soppressione dei pregiudizi negativi nonché accrescimento della consapevolezza su pratiche discriminatorie sul mercato del lavoro e sul relativo impatto); • flessibilità del pensionamento e progettazione della fase professionale prima del pensionamento. <p>Durante le successive conferenze si è fatto il punto sulle misure, completandole. Inoltre, ogni conferenza era incentrata su un tema principale (2016: reinserimento / prevenzione della disoccupazione; 2017: discriminazione legata all'età / previdenza professionale; 2018: apprendimento permanente / pianificazione della carriera). Le conferenze si sono chiuse con una dichiarazione finale congiunta sull'impegno a favore del tema prioritario affrontato di volta in volta.</p> <p>Le dichiarazioni finali congiunte, i rapporti e i comunicati stampa con ulteriori documenti sono disponibili qui.</p> <p>Nel 2019 è prevista una quinta conferenza.</p>
27. Chiarimenti sul finanziamento della formazione continua dei lavoratori in età avanzata	In data 18 dicembre 2015 il Consiglio federale ha deciso di procedere ad accertamenti approfonditi per il finanziamento della formazione continua dei lavoratori in età avanzata. L'obiettivo è mantenerne, se non migliorarne, la spendibilità sul mercato del lavoro.	DEFR (SEFRI) theres.ku-ratli@sbfi.admin.ch	In fase di attuazione Nel dicembre 2015, il Consiglio federale ha incaricato la SEFRI di esaminare approfonditamente il finanziamento della formazione continua dei lavoratori in età avanzata. Nel novembre 2016, alla luce di una relazione analitica, ha successivamente limitato il gruppo tar-

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			<p>get a soggetti meno qualificati e in età particolarmente avanzata, raccomandando la disamina di diversi strumenti di incentivazione.</p> <p>Nell'aprile 2017 il Consiglio federale ha incaricato DEFR e SEFRI di sviluppare, entro fine novembre 2017, i criteri per supportare i percorsi di formazione continua nell'area delle competenze di base (segnatamente digitalizzazione, lingua).</p> <p>L'8 novembre 2017, il Consiglio federale ha infine approvato il programma di promozione «Competenze di base sul posto di lavoro». Dal 1° gennaio 2018, le aziende che offrono formazioni continue nel campo delle competenze di base possono beneficiare di sovvenzioni federali.</p> <p>Stato ad agosto 2018: la Confederazione sostiene 20 formazioni in tutta la Svizzera, frequentate da 1103 lavoratori.</p> <p>Quattro Cantoni dispongono del proprio portale d'accesso. Le domande prevenute attraverso questi portali non sono state considerate nella panoramica fino allo stato attuale. È possibile quindi che il numero di corsi e partecipanti finanziati sia superiore.</p> <p>www.sbf.admin.ch/einfach-besser</p>

d. Promozione di innovazioni per attenuare la carenza di personale qualificato attraverso una maggiore produttività

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
<p>28. Programma di promozione «Interprofessionalità nel settore sanitario» in particolare nelle cure mediche di base</p>	<p>L'obiettivo di questa misura è di rafforzare stabilmente la formazione interprofessionale e l'esercizio della professione nel settore sanitario, così da avere un impatto positivo sull'efficienza del sistema sanitario e sulla carenza di personale qualificato.</p> <p>La collaborazione interprofessionale tra gli specialisti del settore sanitario e l'attribuzione consapevole dei compiti all'interno di team multidisciplinari consentono di sfruttare al meglio le risorse di personale in base alle competenze disponibili. In questo modo è possibile da un lato elevare la qualità e dall'altro incrementare l'efficienza e le prestazioni. La prevedibile carenza di personale qualificato nel settore sanitario potrebbe essere contenuta proprio grazie a una migliore efficienza.</p> <p>L'interprofessionalità favorisce inoltre un mix efficace di personale specializzato proveniente da professioni mediche e non mediche e con diplomi diversi (mix di qualifiche e specializzazioni), aumentando l'attrattiva delle diverse professioni sanitarie, poiché i professionisti possono assumere maggiori responsabilità nel quadro delle loro competenze e facoltà. Ciò potrebbe a sua volta incrementare il tempo di permanenza nella professione e dunque anche contribuire a ridurre la carenza di personale qualificato.</p> <p>Il programma di sostegno si svolge in due fasi:</p>	<p>DFI (UFSP)</p> <p>Ryan.Tandjung@bag.admin.ch</p> <p>Cinzia.zeltner@bag.admin.ch</p>	<p>In fase di attuazione (2017-2020)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attribuzione finora di 14 mandati di ricerca negli ambiti della formazione e dell'esercizio della professione (durata da metà 2017 a metà 2020, a seconda del progetto). • Elenco online di modelli di buona prassi (www.ufsp.admin.ch/modelli-interprof) • Documentazione dettagliata su sette modelli interprofessionali tratti dalla pratica professionale e riuniti in un opuscolo; convegno sul tema dell'interprofessionalità in ambito Chronic Care il 27 novembre 2018 (in collaborazione con ASSM e la piattaforma Interprofessionalità).

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
	<p>nel periodo 2017-2020 saranno stanziati al massimo 750 000.- franchi all'anno per la promozione della ricerca settoriale. Concretamente ciò significa che i progetti di ricerca e la documentazione di modelli di buona prassi nell'ambito della formazione e dell'esercizio professionale sono sostenuti sotto forma di opuscolo ed elenco di modelli online (www.ufsp.admin.ch/modelli-interprof).</p> <p>L'attuazione della prima fase avviene conformemente all'art. 16 della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI).</p> <p>Dal 2021 sarà stanziato un budget massimo di otto milioni di franchi da impiegare per la seconda fase, nella quale verranno promossi anche progetti di ricerca che non rientrano nell'ambito pubblico. Sono state create le basi legali per il finanziamento di progetti interprofessionali orientati alla pratica, le quali verranno inserite nella legge sulle professioni sanitarie e, tramite modifiche giuridiche, anche nella legge sulle professioni mediche. Il decreto di finanziamento necessario all'avvio del programma di sostegno è stato approvato dal Parlamento nella sessione autunnale 2016, a condizione che non incida sul bilancio.</p>		
29. Promozione delle cure mediche coordinate	<p>Una delle priorità chiave di «Sanità2020», la strategia globale del Consiglio federale in materia di politica sanitaria, è la «Promozione di un'offerta di cure al passo con i tempi» all'interno dell'ambito di intervento «Qualità della</p>	<p>DFI (UFSP) Lea.vonWartburg@bag.admin.ch</p>	<p>In fase di attuazione (2015-2019)</p> <p>I risultati emersi dalla seconda Conferenza nazionale Sanità2020 hanno evidenziato la necessità di porre l'accento in primo luogo sul</p>

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
	<p>vita». Promuovere il coordinamento e l'integrazione nell'assistenza medica è un impegno che va sostenuto su tutti i fronti. L'accento viene posto sui gruppi di pazienti che fruiscono di prestazioni in misura superiore alla media. In questi contesti un coordinamento bene impostato riveste grande importanza, considerato che si tratta di casi in cui vengono coinvolti più medici, terapisti, ospedali e altri istituti.</p> <p>Tenuto conto dell'invecchiamento della popolazione, promuovere cure mediche coordinate diventa ancora più importante. Il numero di pazienti che richiede prestazioni sanitarie a largo raggio è in crescita. Il progresso tecnologico apre numerose possibilità terapeutiche e aumenta l'aspettativa di vita dei pazienti con gravi malattie.</p>		<p>gruppo di pazienti (molto) anziani affetti da multimorbilità.</p> <p>Il piano di misure consolidato nell'aprile 2016 è stato attuato con gli attori rilevanti entro fine 2017.</p> <p>Contestualmente sono stati definiti i riferimenti per migliorare il coordinamento del secondo gruppo di pazienti (persone affette da disturbi psichici con comorbilità a livello somatico). Le relative misure saranno attuate entro fine 2018.</p>
30. Ricerca sui servizi sanitari	È parte esplicita del Masterplan «Medicina di famiglia e medicina di base» (cfr. misura 34).	Stefan.Spycher@bag.admin.ch / Herbert.Brunold@bag.admin.ch	Completato (2015) Attuata con PNR74.
31. Implementazione della strategia di qualità	<p>La strategia di qualità persegue i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. garanzia e miglioramento della qualità e dell'impiego appropriato delle prestazioni 2. aumento a lungo termine della sicurezza dei pazienti 3. contenimento dei costi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie 	DFI (UFSP) sandra.schneider@bag.admin.ch	In fase di attuazione Il messaggio concernente la legge federale volta a rafforzare la qualità e la convenienza dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie è stato trasmesso dal Consiglio federale al Parlamento il 4 dicembre 2015. Il Consiglio federale intende coordinare maggiormente le attività qualitative perseguite dai diversi partner e stakeholder nonché creare una base finanziaria solida per l'attuazione dei

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			<p>provvedimenti per misurare la qualità e migliorarla.</p> <p>Per aumentare la sicurezza dei pazienti, dal 2012 la fondazione Sicurezza dei pazienti ha condotto quattro programmi pilota nazionali «progress!».</p> <p>I programmi «Chirurgia sicura», «Sicurezza delle medicazioni nelle interfacce» e «Sicurezza nel cateterismo vescicale» sono stati portati a termine con risultati positivi. Il programma «Farmacoterapia sicura nelle case di cura» è in fase di attuazione.</p>
32. Programma HTA (Health Technology Assessment)	Finalità simili sono perseguite anche tramite il rafforzamento del programma HTA (Health Technology Assessment), che punta a ridurre prestazioni e procedure i cui effetti risultano inefficaci e inefficienti.	DFI (UFSP) sandra.schneider@bag.admin.ch	<p>In fase di attuazione</p> <p>Il 4 maggio 2016 il Consiglio federale ha approvato lo stanziamento di fondi per istituire un'unità HTA in seno all'UFSP. che sarà gradualmente realizzata fra il 2017 e il 2019, L'unità HTA dell'UFSP collaborerà con le organizzazioni esistenti e assegnerà incarichi all'esterno per la redazione dei rapporti HTA.</p> <p>Per il riesame delle prestazioni attuali dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) è stata istituita una procedura pubblica per la proposta di temi.</p> <p>I temi vengono sottoposti a una verifica di plausibilità da parte dell'UFSP e messi in ordine di priorità con il coinvolgimento dei gruppi interessati. Dopo la consultazione delle Commissioni federali, il DFI definisce annualmente ulteriori temi. Il loro stato di avanzamento è riportato su www.bag.admin.ch > Temi > Assicurazioni></p>

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
			Assicurazione malattie > Designazione delle prestazioni > Riesame delle prestazioni HTA.
33. Legge federale concernente la cartella informatizzata del paziente	<p>La legge federale del 19 giugno 2015 concernente la cartella informatizzata del paziente (LCIP) fissa i presupposti di elaborazione dei dati della cartella elettronica. In questo modo si soddisfa una delle condizioni fondamentali della «Strategia eHealth Svizzera» e si attua un importante provvedimento per lo sviluppo continuo del sistema sanitario svizzero. La cartella informatizzata consente di migliorare la qualità dei processi di trattamento, aumentare la sicurezza del paziente, incrementare l'efficacia del sistema sanitario e promuovere le competenze dei pazienti in materia di salute.</p> <p>Grazie a uno scambio di dati semplificato tra professionisti della salute, la cartella informatizzata migliorerà anzitutto l'assistenza sanitaria del paziente, evitando in maniera efficace possibili errori nella prescrizione medica nonché ripetizioni di esami.</p>	<p>DFI (UFSP)</p> <p>salome.von-greyerz@bag.admin.ch</p>	<p>In fase di attuazione (2017-2019)</p> <p>La LCIP è entrata in vigore il 15 aprile 2017. Attualmente si sta lavorando intensamente a tutti i livelli (Confederazione, Cantoni, comunità di riferimento, operatori IT ecc.) per garantire la disponibilità capillare della cartella elettronica al più tardi nella primavera 2020.</p>
34. Forum cure mediche di base (in precedenza: Masterplan Medicina di famiglia e medicina di base)	<p>Il «Forum cure mediche di base», istituito nel mese di ottobre 2015 ai sensi dell'articolo 117a Cost., è un contenitore gestito da Confederazione e Cantoni in cui circa 20 operatori del servizio sanitario di base si confrontano con le sfide attuali e future del settore. Obiettivo del Forum è quello di individuare i problemi, trovare soluzioni e fornire raccomandazioni ai responsabili politici.</p>	<p>DFI (UFSP)</p> <p>Cinzia.Zeltner@bag.admin.ch / Ryan.Tandjung@bag.admin.ch</p>	<p>In fase di attuazione</p> <p>Finora il Forum si è tenuto tre volte (ottobre 2015, giugno 2016, ottobre 2017). Il prossimo potrebbe essere organizzato durante il primo semestre 2019.</p> <p>In vista del terzo Forum, il gruppo di lavoro centrale aveva commissionato uno studio sul</p>

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
	A gennaio 2017 è stato costituito un gruppo di lavoro centrale, formato da cinque persone membri del plenum, che si occupa di preparare le tematiche concrete per il Forum.		tema dei sistemi di compensazione, che raccomandava al Forum e all'UFSP di perseguire in futuro in modo più incisivo le cosiddette tariffe forfettarie complesse. Il Forum si è detto d'accordo e ha deciso di organizzare un altro Forum di follow-up sempre su questo tema. Per prepararlo, è attualmente in corso un mandato di ricerca sul tema delle cosiddette tariffe forfettarie complesse.
35. Programma «Active and Assisted Living» (AAL)	<p>Il programma europeo di promozione dell'innovazione «Active and Assisted Living (AAL) riunisce 16 paesi dell'UE e Svizzera, Norvegia, Israele e Canada, i quali, grazie allo sviluppo di prodotti e servizi nel campo dell'informatica e della telecomunicazione, intendono migliorare la qualità di vita e l'autonomia delle persone anziane, sgravare i sistemi sociali nell'erogazione di cure e aumentare le opportunità di mercato delle soluzioni definite. I responsabili del progetto sono imprese (PMI) e organizzazioni, che rappresentano gli utenti finali, come pure scuole universitarie professionali e università.</p> <p>AAL è un programma complementare al Programma europeo di ricerca Horizon 2020.</p>	<p>DEFER (SEFRI)</p> <p>claire.dove@sbfi.admin.ch</p>	<p>In fase di attuazione (2014-2020)</p> <p>Dal 2009 la Confederazione ha investito, nel quadro di 100 progetti, in attività di ricerca e sviluppo da parte di istituti di ricerca, imprese e organizzazioni che rappresentano gli utenti finali in Svizzera (stato: 2018).</p> <p>L'attuale fase di programma continua sino al 2020.</p> <p>Al momento si sta discutendo su un programma successivo.</p>

e. Maggiore integrazione nel mercato del lavoro di rifugiati riconosciuti e persone ammesse provvisoriamente

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
36. Maggiore integrazione nel mondo della formazione e del lavoro di rifugiati e persone ammesse provvisoriamente	In collaborazione con le principali parti coinvolte e nel quadro di progetti coordinati, si sta lavorando per integrare maggiormente nel mondo della formazione e del lavoro rifugiati e persone ammesse provvisoriamente (eliminazione di ostacoli strutturali, dialogo sull'integrazione «Lavorare» della Conferenza tripartita sugli agglomerati (CTA), progetto pilota «Valorizzare il potenziale dei migranti - formazioni di recupero»)	DFGP (SEM) adrian.gerber@sem.admin.ch stephanie.zbinden@sem.admin.ch	In fase di attuazione Nel quadro di progetti concreti si è riusciti a intensificare la collaborazione tra pubblico e privato. Alcuni esempi: progetto pilota della CRS con un corso di collaboratore sanitario per i migranti; progetto pilota della SEM «Valorizzare il potenziale dei migranti – formazione di recupero» (2013-2018); «Programma Mentorato» (2014-2016) della SEM; job coaching (p. es. nei Cantoni SZ, TG, GR, ZH, ecc.); «Stufenmodell Teillohn plus» che prevede un modello di retribuzione parziale con formula 3x6 mesi (Cantone dei Grigioni); social impact bond (Cantone di Berna): Caritas; bilancio di posizionamento del CEBIG (Cantone di Ginevra); numerosi progetti di integrazione professionale in diversi settori. I lavori di stesura dell'Agenda Integrazione sono in corso.
37. Programma pilota apprendistato preliminare d'integrazione / promozione linguistica precoce	I rifugiati riconosciuti e le persone ammesse provvisoriamente che hanno un potenziale professionale dovrebbero essere preparati in modo mirato a una formazione professionale, affinché più tardi possano integrarsi con successo nel mondo del lavoro. A tale scopo, da quest'estate 18 Cantoni propongono pretirocini d'integrazione. I Cantoni hanno stipulato i relativi contratti	DFGP (SEM) adrian.gerber@sem.admin.ch thomas.fuhrmann@sem.admin.ch	In fase di attuazione (2018-2021) L'apprendimento precoce della lingua è iniziato il 1° gennaio 2018, il pretirocinio d'integrazione nell'estate 2018. Il numero di posti è stato ampiamente raggiunto. Si segnala il particolare successo del miglioramento della collaborazione interistituzionale (integrazione – formazione) e del coinvolgimento dell'economica grazie alle organizzazioni del mondo del lavoro partecipanti. I due

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
	con la Segreteria di Stato della migrazione. Questo programma pilota della Confederazione durerà complessivamente quattro anni.		programmi pilota vengono sottoposti a valutazione costante e sviluppati di anno in anno.
38. Eliminazione di ostacoli giuridici	L'obiettivo è eliminare gli ostacoli amministrativi per i datori di lavoro che assumono i richiedenti asilo nonché creare incentivi per le persone ammesse provvisoriamente al fine di promuoverne l'integrazione nel mercato del lavoro. Grazie all'abolizione dell'obbligo di autorizzazione per l'inizio di un'attività lucrativa e alla contemporanea introduzione di un obbligo di notifica come pure all'abolizione del contributo speciale, gli ostacoli amministrativi saranno eliminati e gli oneri a carico del datore di lavoro ridotti.	DFGP (SEM) adrian.gerber@sem.admin.ch sonia.marconato@sem.admin.ch	In fase di attuazione (2016-2018) Autunno 2017: consultazione delle disposizioni di ordinanza sulla revisione della legge federale sugli stranieri (integrazione) presso i Cantoni e le parti interessate. Le disposizioni esecutive sulla legge federale sugli stranieri e la loro integrazione sottoposta a revisione entreranno in vigore il 1° gennaio 2019.
39. Condizioni quadro per l'integrazione nel mercato del lavoro di rifugiati e persone ammesse provvisoriamente (informazione, qualifiche)	L'obiettivo è di consolidare l'informazione e l'accesso alle qualifiche per i rifugiati e le persone ammesse provvisoriamente nell'ambito delle strutture ordinarie per quanto concerne la formazione e l'occupazione, integrandole così meglio nel mercato del lavoro.	DFGP (SEM) adrian.gerber@sem.admin.ch stephanie.zbinden@sem.admin.ch	In fase di attuazione (2018-2019) Il 20 giugno 2017 il gruppo di coordinamento nazionale per la collaborazione interistituzionale (www.iiz.ch) ha deciso di avviare un progetto, sostenuto congiuntamente dai partner CII, nell'ambito dell'accertamento delle potenzialità. L'obiettivo consiste nello sviluppo di raccomandazioni e strumenti adeguati. Il progetto è iniziato nella primavera 2018. I prototipi degli strumenti saranno disponibili a inizio 2019 (fase pilota) e dovrebbero essere finalizzati nel secondo semestre 2019.

f. Ulteriori misure per incrementare la partecipazione al mercato del lavoro

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
40. Funzione modello dell'Amministrazione federale come datore di lavoro: integrazione di persone con disabilità nell'Amministrazione federale	<p>In veste di datore di lavoro, l'Amministrazione federale adotta misure mirate per garantire le pari opportunità, la non discriminazione nonché l'integrazione di persone con disabilità. Questo avviene conformemente ai valori di riferimento e agli indicatori strategici per la gestione del personale - Strategia per il personale dell'Amministrazione federale 2011-2015.</p> <p>Il 22 giugno 2011 il Consiglio federale ha emanato direttive in merito.</p>	<p>DFP (UFPER)</p> <p>jorge.kuehni@EPA.admin.ch</p>	<p>Completato (2016)</p> <p>Nell'anno del rapporto 2016 (reporting sulla gestione del personale), le unità amministrative hanno presentato richieste di assistenza per 340 persone disabili e le hanno integrate nel proprio contesto attuale o in uno nuovo. I dati si riferiscono a tutti i settori dell'Amministrazione federale, escluse le spese statali per difesa e guardie di confine, essendo in entrambi le possibilità di impiego molto limitate o del tutto assenti.</p> <p>La percentuale di occupazione delle persone con disabilità è dell'1,5%.</p> <p>Il Consiglio federale ha fissato per la legislatura 2016-2019 un valore di riferimento dell'1-2%.</p> <p>Misura di sensibilizzazione:</p> <p>esempi di best practice sul portale d'impiego dell'Amministrazione federale (https://www.stelle.admin.ch/stelle/it/home/arbeiten-beim-bund/soziale-verantwortung.html).</p>
41. Modifica della legge federale sull'assicurazione invalidità (ulteriore sviluppo dell'AI)	<p>La gran parte delle misure per l'ulteriore sviluppo dell'AI mira a incrementare la partecipazione al mercato del lavoro delle persone con limitazioni dovute a problemi di salute. Da sottolineare in particolare il Case Management Formazione professionale (CM FP), il quale supporta i giovani nel passaggio dalla scuola alla</p>	<p>DFI (UFAS)</p> <p>marc.stampfli@bsv.admin.ch</p>	<p>In fase di pianificazione</p> <p>Il Parlamento ha avviato la consultazione del progetto (solo) un anno dopo la sua approvazione. L'ulteriore sviluppo dell'AI è attualmente in fase di consultazione parlamentare. Una prima tappa fondamentale sarà raggiunta con</p>

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
	formazione, ponendo così le basi per il successivo inserimento nel mercato del lavoro. Con la revisione attuale, l'Al viene inclusa nel CM FP e il cofinanziamento Al è volto a garantire la continuazione di questo collaudato strumento possibilmente in tutti i Cantoni.		l'approvazione del progetto dalla Camera prioritaria (Consiglio nazionale): non prima della sessione invernale 2018 o durante la sessione primavera 2019. Per il momento un'entrata in vigore il 1° gennaio 2020 è ancora possibile, anche se ormai poco realistica.
42. Valutazione della legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (legge sui disabili, LDis)	<p>L'obiettivo è di elaborare raccomandazioni per un ulteriore sviluppo delle pari opportunità nel mondo del lavoro per le persone disabili.</p> <p>In base alle raccomandazioni, si tratta di sviluppare misure volte a promuovere le condizioni quadro per la partecipazione delle persone disabili al mondo del lavoro.</p>	<p>DFI (UFPD)</p> <p>andreas.rieder@gs-edi.admin.ch</p>	<p>Completato (2016)</p> <p>Rapporto del 9 maggio 2018 del Consiglio federale sulla politica in favore delle persone disabili.</p> <p>Il programma «Pari opportunità e lavoro», deciso con il relativo rapporto, riunisce diverse misure per promuovere la partecipazione delle persone disabili al mondo del lavoro. Il programma serve anzitutto a elaborare le conoscenze sulle misure in materia di parità e i loro effetti, promuovere l'attuazione delle misure in materia di parità, rendere accessibili i principi e i risultati e promuovere il coordinamento e lo scambio di conoscenze tra i soggetti interessati. Incentrando l'attenzione sull'eliminazione dei fattori che pongono in svantaggio nel mondo del lavoro e promuovendo condizioni quadro inclusive, il programma completa le misure di integrazione professionale attuate nell'ambito dell'assicurazione invalidità. Il programma «Pari opportunità e lavoro» si svolge su un periodo di quattro anni (2018-2021) ed è monitorato dagli uffici federali preposti in materia, dalle parti sociali e dalle organizzazioni d'aiuto ai disabili.</p>

Misure	Descrizione	Competenza: Confederazione	Stadio
43. Vantaggio informativo per le persone alla ricerca di un lavoro: adeguamento dell'ordinanza sul personale federale	Dal 1° luglio 2015 tutti i posti vacanti dell'Amministrazione federale soggetti all'obbligo della messa a pubblico concorso vengono annunciati agli Uffici regionali di collocamento (URC) con un anticipo di almeno una settimana prima della loro pubblicazione. È quanto ha deciso il Consiglio federale in data 11 febbraio 2015 nel quadro della regolazione dell'immigrazione e a integrazione dell'Iniziativa sul personale qualificato.	DFF (UFPER) jorge.kuehni@EPA.admin.ch	Completato (2015) Attuazione il 1° luglio 2015: attivazione dell'interfaccia tra eRecruiting Confederazione e Job-Room. I posti vacanti dell'Amministrazione federale sono pubblicati su Job-Room con un anticipo di almeno sette giorni. Modifica dell'art. 22 cpv. 3 dell'ordinanza sul personale federale (OPers) del 12 giugno 2015, entrata in vigore il 1° agosto 2015.
44. Miglioramento della situazione relativa al personale sanitario qualificato – piano di misure	Con il decreto del 9 dicembre 2016 il Consiglio federale ha incaricato il DEFR e il DFI di attuare tre misure che dovrebbero contribuire a A) ottimizzare lo sfruttamento del potenziale di assunzione (campagna cure di lunga durata) B) facilitare il reinserimento di personale paramedico diplomato cofinanziando corsi di reinserimento per 2000 persone diplomate e qualificate per il settore sanitario C) aumentare il tempo di permanenza nella professione ottimizzando in maniera mirata i fattori che influenzano l'ambiente di lavoro nelle istituzioni specializzate in cure di lunga durata. Queste misure sono mirate alle cure di lunga durata perché è in questo ambito che si registrerà il maggior incremento del fabbisogno (+27 000 persone nel settore delle cure e dell'assistenza fino al 2025).	DFI (UFSP) / DEFR (SEFRI) maria.ho-del@bag.admin.ch / gerda.luethi@sbf.admin.ch	In fase di attuazione (2017-2022) Misura A): l'agenzia di comunicazione che progetta e attua la campagna è stata selezionata. La campagna, che sarà lanciata prima della fine del 2018, è promossa dalle associazioni di categoria Curaviva Svizzera, Spitex Svizzera e OdASanté. Misura B): l'elaborazione del catalogo dei criteri per la concessione degli aiuti finanziari si è conclusa e i Cantoni sono stati informati nel marzo 2018. Sono pervenute le prime richieste di concessione di aiuti finanziari da parte dei Cantoni. Misura C): lo strumento che permette di valutare i fattori che caratterizzano l'ambiente di lavoro nelle imprese attive nelle cure stazionarie di lunga durata è stato sviluppato ed è attualmente in fase di convalida in diverse aziende.

